



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

## MOZIONE

### N. 213 del 12 novembre 2024

PRESENTATA DAL CONSIGLIERE

LA PENNA

***SERVIZI DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE E INTERVENTI PER LA CURA  
DELLE PERSONE CON DISTURBO DELLO SPETTRO AUTISTICO.  
POTENZIAMENTO DELLA RETE TERRITORIALE E AUMENTO DELLE  
RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DELLE PRESTAZIONI  
SANITARIE NEI DIVERSI REGIMI ASSISTENZIALI AI SENSI DELL'EX  
ARTICOLO 26 DELLA LEGGE 833/78***



**Consiglio regionale del Lazio**  
**MOZIONE**  
**N. 213 del 12 novembre 2024**

GRUPPO CONSILIARE  
Partito Democratico

XII LEGISLATURA  
Cons. Salvatore La Penna

Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio  
**On. Antonello Aurigemma**

**SEDE**

**MOZIONE**

**OGGETTO:** Servizi di neuropsichiatria infantile e interventi per la cura delle persone con disturbo dello spettro autistico. Potenziamento della rete territoriale e aumento delle risorse destinate al finanziamento delle prestazioni sanitarie nei diversi regimi assistenziali ai sensi dell'ex articolo 26 della legge 833/78.

**Premesso che**

- il Disturbo dello Spettro Autistico (Autism Spectrum Disorder – ASD) è un disturbo del neurosviluppo a insorgenza precoce caratterizzato da difficoltà nell'interazione e comunicazione sociale e dalla presenza di interessi ristretti e comportamenti ripetitivi;
- le persone con ASD possono presentare una vasta gamma di sintomi e livelli di abilità, da lievi a gravi, motivo per cui viene definito uno 'spettro' così come indicato nell'ultima edizione del DSM-5 (Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali) pubblicato dall'Associazione Psichiatrica Americana (APA);
- tale condizione inizia tipicamente nell'infanzia, spesso entro i primi tre anni di vita, e persiste per tutta la vita, influenzando il modo in cui una persona percepisce e interagisce con gli altri e con il mondo circostante;

**evidenziato che**

- le famiglie dei bambini con disabilità dello sviluppo affrontano sfide che le mettono a rischio di alti livelli di stress e di esiti psicologici negativi che in taluni casi compromettono anche la coesione familiare; essere genitore di una persona affetta da disturbi dello spettro autistico può risultare una sfida molto complessa che solo una diagnosi precoce ed un piano riabilitativo efficace può lenire dai fattori di stress legati al manifestarsi di comportamenti disfunzionali, alle difficoltà di comunicazione, al rischio di isolamento sociale, alle problematiche nella cura di sé e alla mancanza di comprensione;

### **considerato che**

- sulla base di quanto riportato dal Ministero della Salute, nell'ambito del progetto "Osservatorio per il monitoraggio dei disturbi dello spettro autistico", in Italia si stima che circa 1 bambino su 77 (età 7-9 anni) presenti un disturbo dello spettro autistico con un incremento annuale di circa 4.000 nuovi casi;
- nel Lazio la prevalenza del disturbo dello spettro autistico è in linea con la media nazionale e potrebbe interessare circa 50.000 mila persone;

### **tenuto conto che**

- l'ISS, Istituto Superiore di Sanità, su mandato del Ministero della Salute, ha attivato una collaborazione permanente con tutte le Regioni e Province autonome per la predisposizione di una mappatura dei servizi regionali e provinciali per la diagnosi e presa in carico delle persone con disturbi dello spettro autistico e altri disturbi del neurosviluppo (disabilità intellettiva, disturbi specifici del linguaggio e dell'apprendimento, disturbo da deficit di attenzione con iperattività, ecc.), in tutte le età della vita;
- a marzo 2024 l'Istituto Superiore di Sanità, in occasione della Giornata Mondiale della consapevolezza sull'Autismo fissata per il 2 aprile di ogni anno, ha aggiornato tutte le informazioni relative alle iniziative istituzionali e attività di ricerca compresa la mappa dei servizi;
- dai dati aggiornati pubblicati sul sito "Osservatorio Nazionale Autismo" i centri censiti per la cura delle persone con disturbo dello spettro autistico nella Regione Lazio sono nel numero di 118 di cui circa il 50% afferenti al Sistema Sanitario ed il restante operante in regime privato contrattualizzato/convenzionato con il Sistema Sanitario;

### **preso atto che**

- con la delibera di giunta n. 976 del 28 dicembre 2023 è stato adottato il Piano di programmazione dell'assistenza territoriale 2024 – 2026 che ha tra i suoi obiettivi principali l'implementazione della rete di trattamento per disturbi dello spettro autistico con particolare attenzione alle azioni di:
  - aggiornamento del fabbisogno delle prestazioni ambulatoriali, semiresidenziali e residenziali;
  - rafforzamento della rete territoriale dei servizi per la diagnosi/intervento precoce e presa in carico dei disturbi del neurosviluppo;
- con la delibera di giunta regionale n.88 del 31 marzo 2023 è stato approvato il progetto concernente: "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico per la definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti con Disturbo dello Spettro Autistico";

### **rilevato che**

- nonostante il sistema sanitario della Regione Lazio abbia messo in atto diversi programmi per il supporto alle persone affette da disturbi dello spettro autistico, ci sono alcune difficoltà e criticità che continuano a compromettere la qualità e l'accessibilità dei servizi come ad esempio ed in particolare:
  - le lunghe liste di attesa per le valutazioni diagnostiche e le terapie che, ritardando l'intervento precoce, compromettono ulteriormente le prospettive e la qualità di vita dei pazienti e dei loro familiari;
  - Le disparità geografiche tra le diverse province del Lazio, come ad esempio la provincia di Latina che necessita nel comparto pubblico di un urgente potenziamento delle diverse figure professionali impegnate nei servizi di cura alle persone affette da disturbi dello spettro autistico e di un considerevole aumento di budget finalizzato all'erogazione dei servizi complementari in tale ambito in regime contrattualizzato/convenzionato con il sistema sanitario;

### **aggiunto che**

- le famiglie nel Lazio con figli affetti da disturbo dello spettro autistico incontrano diverse difficoltà legate all'accesso ai servizi regionali di supporto e riabilitazione, tanto che la disponibilità limitata di terapie gratuite le costringe spesso a rivolgersi a servizi privati con un conseguente e significativo impegno economico;

### **atteso che**

- nonostante la Regione Lazio negli ultimi anni abbia emanato provvedimenti nella direzione del potenziamento dei servizi suddetti, permane, soprattutto nelle province e nelle aree periferiche, una carenza strutturale di personale necessario a soddisfare una domanda sempre crescente di assistenza e presa in carico;

non risultano sufficienti, anche per la ristretta prospettiva temporale, le attuali procedure di selezione pubblica per titoli e colloquio destinate al reclutamento di vari profili professionali a cui conferire incarichi di collaborazione libero professionali per la realizzazione del progetto regionale "La cura dei soggetti con disturbo dello spettro autistico: definizione di una rete territoriale che possa attuare un intervento precoce con una presa in carico volta a garantire la continuità di cura, l'integrazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti";

la Regione Lazio da anni lavora, attraverso i servizi di TSMREE delle aziende sanitarie locali, ad un piano di interventi per potenziare e migliorare la capacità di risposta del sistema sanitario e garantire un'assistenza adeguata ai cittadini;

**tutto ciò premesso e considerato,**

**IL CONSIGLIO REGIONALE IMPEGNA IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE**

- ✓ a potenziare i servizi di neuropsichiatria infantile e la rete territoriale con il reclutamento di nuovo personale per soddisfare la crescente domanda di assistenza e presa in carico delle persone affette da disturbi dello spettro autistico, anche al fine di limitare le disparità geografiche in termini di accesso alle prestazioni tra le province del Lazio;
- ✓ ad aumentare le risorse per il finanziamento delle prestazioni sanitarie nei diversi regimi assistenziali ai sensi dell'ex articolo 26 della legge 833/78 con particolare riferimento ai servizi dedicati ai disturbi dello spettro autistico;
- ✓ ad evidenziare in seno alla Conferenza Stato Regioni la necessità di aumentare da parte del Ministero della Salute le risorse da destinare alle regioni, finalizzate al sostegno di iniziative e progetti di carattere socio-assistenziale e abilitativo per le persone con disturbo dello spettro autistico

Roma, 7 novembre 2024

Il consigliere  
Salvatore La Penna

Firmato digitalmente da: Salvatore La  
Penna  
Data: 10/11/2024 22:18:07